



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897

Roma — Giovedì 23 Settembre

Numero 221

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 17; trimestre L. 9
 > a domicilio e nel Regno: > 30; > 18; > 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: > 50; > 42; > 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunzi } 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. 415 che approva il Regolamento per l'erogazione della somma di L. 84000, proveniente dal fondo della soppressa Cassa Ecclesiastica, inscritta nel bilancio dell'Istruzione — Regi decreti nn. 416 e 417 [che portano variazioni negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa nonché in quello dell'Entrata del Ministero del Tesoro (esercizio 1896-97) per effetto di conversioni e cambi di rendite consolidate — Regio decreto n. 418 che modifica i ruoli organici del personale del gabinetto di Anatomia normale umana nella R. Università di Modena e della Clinica pediatrica in quella di Napoli — Regi decreti dal n. CCLXXIV al CCLXXVII (Parte supplementare) riflettenti trasformazione di Monti frumentarii in Casse di prestanze agrarie e costituzione di Enti morali — Decreti Ministeriali che autorizzano rispettivamente la fabbricazione di nuovi biglietti di Stato da L. 10 e buoni di cassa da L. 2 — Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta — Notificazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Direzione Generale dell'Agricoltura - Stato sanitario del bestiame nel Regno: Bollettino settimanale n. 37 fino al dì 18 settembre 1897 — Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa — Divisione Industria e Commercio: Convulsione ed autorizzazione per acquisto di case — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Vaglia internazionali col Portogallo — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 415 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 25 del decreto luogotenenziale in data 17 febbraio 1861 n. 2515;

Veduto lo stanziamento di lire Ottantaquattromila fatto nel bilancio dell'Istruzione in dipendenza di detto articolo;

Riconosciuta la convenienza di disciplinare con norme uniformi l'erogazione della detta somma a beneficio dell'istruzione primaria e magistrale delle antiche provincie napoletane;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'unito Regolamento firmato, d'ordine Nostro, dal predetto Nostro Ministro, per l'erogazione della somma di lire Ottantaquattromila, proveniente dal fondo della soppressa Cassa Ecclesiastica, inscritta nel bilancio dell'Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, Il Guardasigilli: RUBINI.

REGOLAMENTO

Art. 1.

La somma di L. 84000 inscritta nel bilancio del Ministero dell'Istruzione, in virtù dell'art. 25 del decreto luogotenenziale in data 17 febbraio 1881 sotto il titolo di sussidii e spese per l'istruzione primaria e magistrale nelle provincie napolitane, sarà divisa fra esse provincie nel modo seguente:

Provincia di Aquila	L. 5150
Provincia di Avellino	» 3600
Provincia di Bari	» 5600
Provincia di Benevento	» 1300
Provincia di Campobasso	» 4100
Provincia di Caserta	» 4950
Provincia di Catanzaro	» 3100
Provincia di Chieti	» 3200
Provincia di Cosenza	» 4700
Provincia di Foggia	» 2500
Provincia di Lecce	» 4100
Provincia di Napoli	» 8000
Provincia di Potenza	» 3700
Provincia di Reggio Calabria	» 3000
Provincia di Salerno	» 6000
Provincia di Teramo	» 1800

Posti di studio nei Collegi *Principe di Napoli* in Assisi e *Regina Margherita* in Anagni, destinati ad orfani di maestri elementari delle provincie napolitane, secondo l'unita tabella » 19000

Totale . . L. 84000.

Art. 2.

La somma assegnata a ciascuna provincia sarà ogni anno erogata possibilmente per due terzi a favore dell'istruzione elementare e per un terzo a favore dell'istruzione magistrale.

Art. 3.

La somma assegnata a beneficio dell'istruzione elementare potrà essere spesa in sussidii a maestri bisognosi, loro vedove ed orfani; in premi d'incoraggiamento a maestri particolarmente benemeriti; in sussidii a Comuni poveri per provvedere all'arredamento delle scuole elementari e degli asili infantili o al restauro dei locali destinati al servizio dell'istruzione elementare o degli asili e giardini d'infanzia, per promuovere o dare incremento ai Patronati per gli alunni poveri, agli Educatorii per l'infanzia ed ai Ricreatorii destinati a beneficio dei giovanetti che frequentano le scuole elementari.

Art. 4.

La somma assegnata a beneficio dell'istruzione magistrale potrà essere spesa in sussidii a Comuni e Provincie per il restauro degli edifici in cui hanno sede le scuole normali; in sussidii a scuole normali governative, pareggiate o private per aiutarle a completare od arricchire il loro arredamento, la loro suppellettile scolastica e la loro biblioteca; in sussidii a giovanetti e giovanette che si dedicano agli studi magistrali, sia che li compiano presso le scuole normali governative, sia che vi attendano privatamente; in sussidii a conferenze didattiche, pedagogiche e scientifiche rivolte al miglioramento della cultura dei maestri; in sussidii a corsi di conferenze sull'educazione infantile o froebeliana, a corsi di lavoro manuale educativo per maestri; nella istituzione dei posti di studio a favore di giovanetti e giovanette presso le scuole normali governative o pareggiate o presso i Collegi « Principe di Napoli » in Assisi o « Regina Margherita » in Anagni; in sussidii ed incoraggiamenti ad Istituti, Enti morali o persone che in modo notevole ed efficace curino l'incremento dell'istruzione magistrale.

Art. 5.

Le proposte per la erogazione delle somme assegnate a ciascuna provincia saranno fatte dai Consigli scolastici provinciali e presentato al Ministero dal 1° al 30 novembre di ogni anno.

Art. 6.

Il Ministero dell'Istruzione, approvate le proposte dei Consigli scolastici provinciali, ordinerà l'omissione dei mandati di pagamento, secondo le norme stabilite nel vigente Regolamento di contabilità.

TABELLA dei posti di studio a favore di orfani di maestri elementari nei Collegi « Principe di Napoli » in Assisi e « Regina Margherita » in Anagni.

Num. progress.	P R O V I N C I A	Posti di studio		Totale della spesa
		in Assisi	in Anagni	
1	Aquila	2	»	1000
2	Avellino	2	»	1000
3	Bari	2	»	1000
4	Benevento	2	1	1500
5	Campobasso	2	»	1000
6	Caserta	3	2	2500
7	Catanzaro	2	»	1000
8	Chieti	2	»	1000
9	Cosenza	2	»	1000
10	Foggia	2	»	1000
11	Lecce	2	»	1000
12	Napoli	2	2	2000
13	Potenza	2	»	1000
14	Reggio Calabria	2	»	1000
15	Salerno	2	»	1000
16	Teramo	2	»	1000
		33	5	19000

Roma, addì 27 giugno 1897.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
E. GIANTURCO.

Il Numero 416 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 1 dell'allegato L alle leggi 22 luglio 1894 n. 339 e 8 agosto 1895 n. 486, che dà facoltà al Ministro del Tesoro di convertire i titoli dei debiti dello Stato ivi indicati contro rendita Consolidata 4,50 % esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura;

Veduti gli articoli 3 e 7 dell'allegato L all'art. 17 della legge 8 agosto 1895 n. 486, dal primo dei quali è determinata la facoltà nel Ministro del Tesoro di fare conversioni di debiti redimibili a condizioni speciali, e dal secondo è pure autorizzato il Governo del Re a convertire a parità di rendita netta in certificati di rendita nominativa, non tramutabile in titoli al portatore 4,50 % netto, i titoli dei debiti perpetui ivi designati;

Veduto l'art. 6 dell'allegato L alla legge 8 agosto 1895 n. 486 predetta che consente al Ministro del Tesoro il rimborso, a cominciare coll'esercizio 1895-96 dei buoni del Tesoro a lunga scadenza mediante la rendita Consolidata 4,50 % netto;

Veduto l'art. 12 comma 2° del Regolamento approvato col R. decreto 21 novembre 1894 n. 516 per l'esecuzione dell'allegato L alla ripetuta legge 22 luglio 1894 n. 339;

Vedute le leggi 9 e 20 luglio 1896 n. 281 e 306 di approvazione degli stati di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, e dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97;

Veduta la legge 11 giugno 1897 n. 182 che approva le variazioni da introdursi, per l'assettamento del bilancio, negli stati di previsione suddetti;

Veduto l'unito prospetto (Allegato A) dimostrativo delle conversioni di titoli dei suaccennati debiti dello Stato in Consolidato 4,50 % netto, eseguite durante i trimestri dal 1° gennaio al 30 giugno 1897, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro;

Ritenuto che nel periodo sovraindicato furono convertiti dalla Direzione Generale del Debito Pubblico i titoli seguenti:

a) N.	27 di debiti perpetui per la complessiva rendita di . L.	7,598.49
b) >	15566 di debiti redimibili per la complessiva somma di . >	915,087.20
N. 15593 in complesso per la totale rendita di L.		922,685.69

Ritenuto che in cambio della rispettiva rendita suindicata venne iscritta e consegnata per i titoli dei:

a) debiti perpetui la complessiva rendita Consolidata 4,50 % netto di L.	6,078 80
b) debiti redimibili la complessiva rendita Consolidata 4,50 % netto di	769,791 20
	<u>L. 77,5870 --</u>

(delle quali L. 37,721,44 per supplemento alla parità di rendita netta ai termini dell'art. 3 dell'allegato L surricordato);

Ritenuto che la mentovata rendita Consolidata 4,50 % netto è stata iscritta con decorrenza di godimento dal:

1° Gennaio 1897 per L. 361,077,77.

1° Aprile > > > 413,892,23;

Ritenuto che, a pareggio delle differenze nella scadenza di godimento dei titoli convertiti con la corrispondente rendita Consolidata 4,50 % netto, venne provveduto mediante pagamento dei rispettivi prorata della rendita convertita pel complessivo ammontare lordo di L. 145,869,75;

Ritenuto che, trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù delle leggi 22 luglio 1894 n. 339 e 8 agosto 1895 n. 486, sovraccitate, occorre ora di eseguire soltanto le variazioni ai singoli capitoli ed articoli, che ai mentovati debiti si riferiscono, tanto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, quanto in quello dell'Entrata per l'esercizio 1896-97;

Ritenuto che alle corrispondenti variazioni per l'esercizio finanziario 1897-98, sarà provveduto in sede di assettamento del bilancio di previsione per l'esercizio medesimo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per effetto delle conversioni, in rendita Consolidata 4,50 % netto, dei titoli dei vari debiti dello Stato eseguite dalla Direzione Generale del Debito Pubblico nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1897 di cui nell'unito prospetto (Allegato A) saranno introdotte nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, nonchè in quello dell'Entrata, per l'esercizio finanziario 1896-97, ai singoli capitoli ed articoli, che si riferiscono ai debiti stessi, le variazioni risultanti dal prospetto (Allegato B) che fa parte integrante del presente Reale decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare. Dato a Sarre, addì 23 agosto 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, Il Guardasigilli: RUDINI.

ALLEGATO A

*PROSPETTO delle conversioni in rendita Consolidata 4,50 % netto dei debiti perpetui e redimibili,
l'allegato I, alle leggi 25 luglio 1894 n. 339*

TITOLI CONVERTITI					
DENOMINAZIONE	QUANTITÀ per trimestre		Ron.lit.)	Capitale	Godimento
	III	IV			
Dabito perpetuo dei Comuni di Sicilia	»	5	2368 —	47360 —	1° genn. 1897
Rendita 3 % assegnata ai creditori legali delle provincie Na- poletane	»	15	3461 73	115391 —	1° aprile »
Rendita assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885 n. 3035	7	»	1768 76	58958 67	1° genn. »
Buoni per compenso ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia	26	»	945 —	18900 —	1° ottob. 1896
	»	35	1275 —	23500 —	1° aprile 1897
Titoli speciali per il risanamento della città di Napoli	1000	»	25000 —	500000 —	1° genn. »
	»	1200	30000 —	600000 —	id. »
Obbligazioni ferroviarie 3 % per le costruzioni	6126	»	350130 —	11671000 —	id. »
	»	6868	427260 —	14242000 —	id. »
Buoni del Tesoro a lunga scadenza	10	»	51852 20	1000000 —	31 ottob. 1896
Obbligazioni 5 % della ferrovia Udine-Pontebba	»	45	1125 —	22500 —	1° genn. 1897
Obbligazioni 5 % per le spese di costruzione delle Strade Fer- rate del Tirreno	»	256	27500 —	550000 —	id. »
	7169	8424	922685 69	28851609 67	

(1) Aumento dipendente dal prezzo di borsa del Consolidato 4,50 % netto, preso per base dell'operazione giusta il disposto

Roma, 23 agosto 1897.

eseguite nei trimestri dal 1° gennaio al 31 marzo e dal 1° aprile al 30 giugno 1897, a norma dell'articolo 8 agosto 1895 n. 486

Rendita Consolidata 4.50 % netto data in cambio					Prorata trimestrale dovuto				
a parità di netto	per supplemento (art. 3 All. L.)		Totali	Godimento	al lordo	Ritenuta per imposta di Ricchezza Mobile	Ritenuta per tassa di negoziazione	Ritenuta complessiva	al netto
	per cento del nuovo capitale	in complesso							
1834 40	>	>	1894 40	1° apr. 1897	592 —	118 40	>	118 40	473 60
2769 30	>	>	2769 30	Id.	>	>	>	>	>
1415 01	>	>	1415 01	1° genn. »	>	>	>	>	>
753 —	>	>	756 —	Id.	189 —	37 80	>	37 80	151 20
1020 —	>	>	1020 —	1° aprile »	>	>	>	>	>
20000 —	0.05	222 22	20222 22	1° genn. »	>	>	>	>	>
24000 —	0.05	236 67	24266 67	1° aprile »	7500 —	1500 —	>	1500 —	6000 —
280104 —	0.25	15556 67	295660 67	1° genn. »	>	>	>	>	>
311808 —	0.25	18689 33	360797 33	1° aprile »	106815 —	21363 —	5127 12	26490 12	80324 88
41481 76	>	2442 11 (1)	43923 87	1° genn. »	23617 50	4723 50	>	4723 50	13894 —
900 —	>	>	900 —	1° aprile »	281 25	56 25	12 60	68 85	212 40
22000 —	0.05	241 44	22244 44	Id.	6875 —	1375 —	>	1375 —	5500 —
738148 56		37721 41	775870 —		145869 75	29173 95	5139 72	34313 67	111556 03

dell'articolo 6 dell'allegato 4 alla legge 8 agosto n. 486.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

ALLEGATO B

Variazioni da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97 approvato con la legge 9 luglio 1896, n. 281, per effetto delle conversioni in rendita Consolidata 4,50 % netto dei debiti perpetui e redimibili sottoindicati, eseguite nei due trimestri dal 1° gennaio al 31 marzo e dal 1° aprile al 30 giugno 1897, a norma dell'allegato L alle leggi 22 luglio 1894 n. 339 e 8 agosto 1895 n. 486.

CAPITOLI		VARIAZIONI DA PORTARSI relative alle Conversioni eseguite nel trimestre		In complesso	
Numero Articolo	DENOMINAZIONE	dal 1° gennaio al 31 marzo 1897	dal 1° aprile al 30 giugno 1897		
CATEGORIA PRIMA.					
<i>Spese effettive</i>					
<i>Oneri dello Stato — Debiti perpetui.</i>					
4	Rendita Consolidata 4,50 % netto	+ a) 180,988 89	+ b) 103,473 06	+ 284,461 95	
7	Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia	—	— c) 592 —	— 592 —	
8	Rendita 3 % assegnata ai cosiddetti creditori legali delle provincie Napoletane	—	— d) 865 43	— 865 43	
9	Rendita 3 % assegnata ai creditori di cui alla legge 25 marzo 1885 n. 3015	— e) 884 38	—	— 884 38	
<i>Debiti redimibili.</i>					
11	13	Obbligazioni 5 % della ferrovia Udine-Pontebba	—	— f) 281 25	— 281 25
14	Obbligazioni ferroviarie 3 % per le costruzioni	— g) 175,065 —	— h) 106,815 —	— 281,880 —	
16	Obbligazioni 5 % per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno	—	— i) 6,875 —	— 6,875 —	
17	Titoli speciali di rendita 5 % per il risanamento della città di Napoli	— k) 12,500 —	— l) 7,500 —	— 20,000 —	
20	Interessi di buoni del Tesoro a lunga scadenza	— m) 28,234 70	—	— 28,234 70	
		— 35,695 19	— 19,455 62	— 55,150 81	

(*) Relativamente al Cap. 126 per interessi dei buoni a favore dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia non occorrono variazioni per diminuzione dei buoni convertiti in rendita Cons. 4,50 %, dovendo il corrispondente importo essere parimenti rimborsato dall'Azienda e comprendersi nell'entrata prevista al Cap. 78 in somma eguale alla spesa del Cap. 126.

ANNOTAZIONI

a) Aumento corrispondente alla competenza del semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1897, sull'annua rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 361,977,77 data in cambio di quella dei titoli convertiti nel trimestre dal 1° gennaio al 31 marzo per l'ammontare complessivo di L. 429,695,96.

b) Aumento corrispondente alla competenza del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1897, sull'annua rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 413,892,23 data in cambio di quella dei titoli convertiti nel trimestre dal 1° aprile al 30 giugno per l'ammontare complessivo di L. 492,939,73.

c) Diminuzione corrispondente alla competenza del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1897, sulla rendita di L. 2368 del debito dei Comuni di Sicilia con godimento 1° gennaio 1897 convertita nella rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 1894,40 con godimento dal 1° aprile 1897.

d) Diminuzione corrispondente alla competenza del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1897, sulla rendita 3 % di L. 3161,73 assegnata ai cosiddetti creditori legali delle Provincie Napoletane, convertita nella rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 2769,39 con equal godimento dal 1° aprile 1897.

e) Diminuzione corrispondente alla competenza del semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1897, sulla rendita assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885 n. 3015 di L. 1768,76, convertita nella rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 1415,01 con equal godimento dal 1° gennaio 1897.

f) Diminuzione corrispondente alla competenza del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1897 sulla rendita di L. 1125 delle Obbligazioni della ferrovia Udine-Pontebba con godimento 1° gennaio 1897 convertita nella rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 900 con godimento dal 1° aprile 1897.

g) Diminuzione corrispondente alla competenza del semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1897 sulla rendita di L. 350,130 delle Obbligazioni ferroviarie 3 % per le costruzioni, convertite nella rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 295,660,67 con equal godimento dal 1° gennaio 1897.

h) Diminuzione corrispondente alla competenza del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1897 sulla rendita di L. 427,260 delle Obbligazioni ferroviarie 3 % per le costruzioni con godimento dal 1° gennaio 1897 convertita nella rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 360,797,33 con godimento dal 1° aprile 1897.

i) Diminuzione corrispondente alla competenza del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1897 sulla rendita di L. 27500 delle Obbligazioni per le spese di costruzione delle Strade Ferrate del Tirreno, con godimento dal 1° gennaio 1897, convertite nella rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 22,244,44 con godimento dal 1° aprile 1897.

l) Diminuzione corrispondente alla competenza del semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1897 sulla rendita di L. 25000 dei titoli speciali per risanamento della città di Napoli, convertita nella rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 20,222,22 con equal godimento dal 1° gennaio 1897.

l) Diminuzione corrispondente alla competenza del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1897 sulla rendita di L. 30,000 dei titoli speciali per risanamento della città di Napoli, con godimento dal 1° gennaio 1897, convertita nella rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 24266,67 con godimento dal 1° aprile 1897.

m) Diminuzione corrispondente alla differenza fra le competenze d'interessi dell'intero esercizio, dei buoni a lunga scadenza di L. 51852,20, convertiti in L. 43923,87 di Consolidato 4,50 % con godimento dal 1° gennaio 1897, ed il prorata pagato in L. 23617,50.

Variazioni da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1898-97 approvato con la legge 20 luglio 1896, n. 306, in corrispondenza di quelle portate negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per effetto delle conversioni in rendita Consolidata 4,50 % netto dei titoli di debiti perpetui e redimibili, eseguite nei due trimestri dal 1° gennaio al 31 marzo, e dal 1° aprile al 30 giugno 1897 a norma dell'allegato L alle leggi 22 luglio 1894 n. 339 e 8 agosto 1895 n. 486.

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DA PORTARSI relative alle conversioni eseguite nel trimestre		In complesso
		dal 1° gennaio al 31 marzo 1897	dal 1° aprile al 30 giugno 1897	
18	CATEGORIA PRIMA. - Entrate effettive - Contributi. Imposta sui redditi di Ricchezza Mobile. Ritenua sulle rendite di debito pubblico, sulle annualità, ecc.	a) 43,336 81	b) 24,595 73	67,932 54
99	CATEGORIA TERZA. - Movimenti di capitali. Somministrazione dalla Cassa dei Depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili di cui alla tabella B dell'allegato M approvato con l'art. 13 della legge 22 luglio 1894 n. 339.	—	c) 281 25	281 25
		43,336 81	24,866 98	68,203 79

a) Diminuzione corrispondente all'imposta di Ricchezza Mobile in ragione del 20 % sulla somma lorda di lire 210,684,08 a cui ammontano le diminuzioni portate, giusta il prospetto precedente, negli stanziamenti dei cap. 9, 14, 17 e 20 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

b) Diminuzione corrispondente all'imposta di Ricchezza Mobile in ragione del 20 % sulla somma lorda di lire 122,923,68 a cui ammontano le diminuzioni portate, giusta il prospetto precedente, negli stanziamenti dei cap. 7, 8, 11 art. 13, 14, 16 e 17 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

c) Diminuzione corrispondente a quella portata nello stanziamento del cap. 11 art. 13 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Roma, 23 agosto 1897.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

Il Numero 417 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 8 dell'allegato L alla legge 22 luglio 1894 n. 339 in virtù del quale i possessori di titoli del debito Consolidato 5 % possono ottenerne il cambio, a parità di rendita netta, con altri del debito Consolidato 4 % esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente o futura;

Veduto l'art. 12 comma 2° del Regolamento approvato col R. decreto 21 novembre 1894 n. 516, per l'esecuzione dell'Allegato L alla legge 22 luglio 1894 n. 339;

Veduto il decreto-legge 21 novembre 1894 n. 517, che disciplina il cambio dei certificati nominativi e di quelli di rendita mista del Consolidato 5 % in altri nominativi e misti del Consolidato 4 % netto;

Vedute le leggi 9 e 20 luglio 1896 n. 281 e 306, di approvazione degli stati di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, e dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97;

Veduta la legge 11 giugno 1897 n. 182, che approva l'assestamento degli stati di previsione suddetti;

Ritenuto che durante il semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1897 furono, dalla Direzione Generale del Debito Pubblico, eseguite le operazioni di cambio per n. 839 inserzioni di rendita Consolidata 5 %, dell'importo complessivo lordo di L. 118,885, in rendita Consolidata 4 %, esente da qualsiasi imposta presente o futura, per l'ammontare complessivo di L. 95,108, con egual godimento dal 1° gennaio 1897;

Ritenuto che, trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù della legge 22 luglio 1894 n. 339 sovracitata, occorre ora di eseguire soltanto le variazioni ai singoli capitoli, che ai mentovati debiti consolidati si riferiscono, tanto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, quanto in quello dell'Entrata per l'esercizio 1896-97;

Ritenuto che alle corrispondenti variazioni per lo esercizio finanziario 1897-98 sarà provveduto in sede di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio medesimo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per effetto delle operazioni di cambio di rendite del debito Consolidato 5 % in altri del Consolidato 4 %, esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente o futura, eseguite dalla Direzione Generale del Debito pubblico nel semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1897, saranno introdotte nello stato di previ-

sione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1896-97, le seguenti variazioni:

a) lo stanziamento del Cap. 1 « *Rendita Consolidata 5 %* » verrà diminuito della somma di Lire 59442,50, ammontare di un semestre della rendita Consolidata 5 % di L. 118885, con godimento dal 1° gennaio 1897 convertita in Consolidato 4 % netto;

b) lo stanziamento del Cap. 3 « *Rendita Consolidata 4 % netto* », verrà aumentato della somma di L. 47,554, ammontare di un semestre della rendita Consolidata 4 % netto di L. 95,108 data in cambio, con egual godimento dal 1° gennaio 1897, di quella 5 % di cui sopra.

Art. 2.

In conseguenza del disposto dall'articolo precedente, sarà diminuito lo stanziamento del Cap. 18 art. 4 del bilancio dell'Entrata per l'esercizio 1896-97 « *Imposta sui redditi di Ricchezza mobile, Ritenuta sulle rendite del debito pubblico, annualità, interessi di capitali, ecc.* » della somma di L. 11,888,50 ammontare dell'imposta di Ricchezza mobile, in ragione del 20 %, sul semestre della rendita Consolidata 5 % di L. 118,885 cambiata in rendita Consolidata 4 % netto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 agosto 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: RUDINI.

Il Numero 418 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1897-98;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I ruoli organici del personale del Gabinetto di Anatomia Normale Umana nella R. Università di Modena, e della Clinica Pediatrica nella R. Università di Napoli sono modificati in conformità dell'annessa tabella, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro anzidetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Salerno, addì 22 agosto 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: RUDINI.

TABELLA che modifica i ruoli organici del Gabinetto di Anatomia umana normale nella R. Università di Modena, e della Clinica pediatrica nella R. Università di Napoli

RUOLI ORGANICI

Università di Modena

<i>Gabinetto di anatomia umana normale</i>	
Direttore	L. 700
1 Dissettoro	> 1100
1 Dissettoro	> 1000
1 Preparatore	> 860
1 Bidello	> 720
Totale	L. 4380

Università di Napoli

<i>Clinica pediatrica.</i>	
2 Coadiutori a L. 1334	L. 2668
1 Preparatore	> 1200
1 Assistente	> 622
1 Servente	> 720
Totale	L. 5210

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
E. GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCLXXIV. (Dato a Cogne il 3 agosto 1897), che trasforma il Monte frumentario di Castelluccio dei Sauri (Foggia) in Cassa di prestanze agrarie, concentra detta Cassa nella Congregazione di carità e ne approva lo Statuto organico.

» CCLXXV. (Dato a Cogne il 13 agosto 1897), che trasforma il Monte frumentario di Montalbano Jonico (Potenza) in Cassa di prestanze agrarie, concentra questa nella Congregazione di carità e ne approva lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCLXXVI. (Dato a Sarre il 23 agosto 1897), con cui l'Orfanotrofio « Suppa Pagano » in Trani viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

» CCLXXVII. (Dato a Monza il 26 agosto 1897), con cui l'Asilo infantile di Forlimpopoli viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vedute le leggi 22 luglio 1894 n. 339 e 8 agosto 1895 n. 486, sui provvedimenti di Finanza e di Tesoro;

Veduta la legge 17 gennaio 1897 n. 9 sui provvedimenti per le guarentigie e per il risanamento della circolazione bancaria;

Veduto il Regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato con R. decreto 30 ottobre 1896 n. 508;

Veduto il R. decreto 11 marzo 1893 n. 1231, col quale furono pubblicati i distintivi ed i segni caratteristici dei biglietti di Stato da L. 10, modificati poi degli altri Regi decreti 5 febbraio 1893 n. 5204 ed 11 settembre 1892 n. 495;

Veduto il decreto Ministeriale 9 novembre 1895 n. 7199 che autorizzò la fabbricazione e l'emissione di numero 10 milioni di biglietti di Stato da L. 10 per l'ammontare di cento milioni di lire, da servire pei bisogni del servizio di scorta;

Determina:

È autorizzata la fabbricazione di nuovi biglietti di Stato da L. 10 per l'importo nominale di cinquanta milioni di lire (L. 50,000,000), da servire per il ritiro e la sostituzione dei biglietti di Stato di egual taglio logori e danneggiati.

I detti biglietti di Stato avranno gli stessi segni e distintivi caratteristici già stabiliti col R. decreto 11 marzo 1893 n. 1231, modificati dagli altri Regi decreti 5 febbraio 1893 n. 5204 ed 11 settembre 1892 n. 495, e saranno in numero di cinque milioni suddivisi in cinquanta serie, controdistinte coi numeri dal n. 771 all'820 inclusivo. Ciascuna serie sarà composta di centomila biglietti numerati progressivamente da 1 a 100,000.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 agosto 1897.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vedute le leggi 22 luglio 1894 n. 339 e 8 agosto 1895 n. 486, sui provvedimenti di Finanza e di Tesoro;

Veduta la legge 17 gennaio 1897 n. 9, sui provvedimenti per le guarentigie e per il risanamento della circolazione bancaria;

Veduto il Regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato con R. decreto 30 ottobre 1896 n. 508;

Veduto il decreto Ministeriale 22 febbraio 1894 n. 55 col quale furono pubblicati i segni ed i distintivi caratteristici dei buoni di cassa da lire due e ne fu stabilito il riparto in serie e numeri;

Veduto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1897 n. 1159 che autorizzò la fabbricazione e l'emissione di numero dieci milioni di buoni di cassa da due lire per l'ammontare di venti milioni di lire, da servire pei bisogni del servizio di scorta;

Ritenuta la necessità di provvedere ad una nuova fabbricazione di buoni di cassa da lire due, da adoperarsi pei bisogni del servizio di scorta;

Determina:

È autorizzata la fabbricazione di nuovi buoni di cassa da lire due per l'importo nominale di venti milioni di lire (L. 20,000,000) da servire per il ritiro e la sostituzione dei buoni di egual taglio logori e danneggiati.

I detti buoni di cassa avranno gli stessi segni e distintivi caratteristici stabiliti col decreto Ministeriale 22 febbraio 1894 n. 55, e saranno in numero di dieci milioni, suddivisi in dieci serie controdistinte con i numeri dal 55 al 64 inclusivo. Ciascuna serie sarà composta di un milione di buoni numerati progressivamente da 1 a 1,000,000.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 agosto 1897.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 934243 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 120, al nome di *Mancini Diodato* fu Nicola Maria, minore, sotto la patria potestà della madre *Muccino Maria Lucia* fu Gaetano, domiciliato in Campobasso, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Mancino Alessandro-Maria-Diodato* fu Nicola Maria, minore ecc., (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 settembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 976430 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 75, al nome di *Mancini Diodato*, Antonino e Michel fu Nicolamaria, minori, sotto la patria potestà della madre *Maria Lucia Muccino* fu Gaetano, domiciliati a Ripalimosani (Campobasso), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Mancino Alessandro-Maria-Diodato*, Antonino e Michele fu Nicolamaria, minori ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 settembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta provvisoria n. 43 coi numeri 871 di protocollo e 5200 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di finanza di Reggio Emilia per il deposito fatto dal sig. Galeazzi D. Agostino di Luigi, in qualità di Parroco della Parrocchia di Borzano, del certificato del Consolidato 5 0/0 numero 520351 della rendita di L. 5, con godimento dal 1° luglio 1892.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguitesi le pubblicazioni prescritte dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 e qualora non intervengano opposizioni nel termine di 30 giorni dalla data dalla prima pubblicazione del presente avviso, il certificato nominativo anzi citato sarà consegnato a chi di ragione senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale perciò rimarrà di niun effetto.

Roma, il 22 settembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di venerdì, 1° di ottobre p. v., alle ore 9 in una sala di questa Direzione Generale, con accesso al pubblico, si procederà alla 23^a Estrazione a sorte delle Obbligazioni per la Ferrovia Torino Savona Acqui, il cui servizio venne assunto dal Governo Italiano in forza delle Convenzioni 19 novembre 1863 e 14 giugno 1870, approvate colla Legge 28 agosto 1870 n. 5358.

Le Obbligazioni da estrarsi sono in numero di 101 sulla 21798 attualmente vigenti.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 21 settembre 1897.

Il Direttore Generale

G. DURANDI.

Il Direttore Capo della 3^a Divisione
GHIRONI.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 37 fino al dì 18 settembre 1897 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Torino — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Strambino.

Afta epizootica: 8 bovini sul Moncenisio, 26 ad Osasco.

Moccio: 2 equini abbattuti a Cesana.

Novara — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Trino.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto in ciascuno dei seguenti Comuni: Crodo, Livorno Piemonte, Borgovercelli.

Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Cameri.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Rivanazzano.

Moccio: 1 equino in cura a Belgioioso.

Milano — Carbonchio ematico: 3 bovini morti a Lainate.

Moccio: 1 equino abbattuto a S. Angelo Lodigiano.

REGIONE III. — Veneto.

Vicenza — Carbonchio ematico: 1 caso seguito da morte a Cassola.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a Montebello Vicentino.

Belluno — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Seren, 1 a Vigo, morti.

REGIONE IV. — Liguria.

Massa-Carrara — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Fivizzano.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Moccio: 2 equini abbattuti a Gossolengo.

Ferrara — Carbonchio ematico: 3 bovini morti in Argenta.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Moccio: 1 equino abbattuto a Caserta.

Napoli — Carbonchio ematico: 1 bovino ed 1 suino a Napoli, 1 bovino a Boscotrecase, morti.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

Potenza — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Potenza.
Catanzaro — Carbonchio ematico: 4 bovini morti a Nicastro.

REGIONE XI. — Sicilia.

Catania — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Cerami.

REGIONE XII. — Sardegna.

Sassari — Afta epizootica: 20 ovini dei quali 14 morti a Tempio.

RIASSUNTO

Affezioni carbonchiose: casi 25.

Afta epizootica: casi 54.

Affezioni morvo-farcinose: casi 7.

Malattie infettive dei suini: casi 2.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi di Europa

Francia — Luglio 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. delle scuderie stalle, pascoli o mandre infette	N. dei capi abbattuti
Peripneumonia contagiosa	11	15 stalle	14
Febbre aftosa	28	87 id.	—
Scabbia ovina	—	12 mandre	—
Vaiuolo ovino	—	14 id.	—
Febbre carbonchiosa	—	28 stalle	—
Carbonchio sintomatico	—	58 id.	—
Morva e farcino	—	80 scuderie	110
Rabbia	76	—	192
Mal rossino dei suini	—	186 porcili	—
Pneumo-enterite infettiva	—	13	—

Litorale austriaco — Dal 3 al 10 settembre 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati
Vaiuolo ovino	1	2
Mal rossino	2	4
Peste suina	5	16
Rabbia	1	1

Baviera — 31 agosto 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
Moccio e farcino	3	3
Afta epizootica	152	728

Svezia — Agosto 1897.

Non si è verificato alcun caso di malattia infettiva.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Con Regio decreto del 16 agosto 1897 è stato convalidato l'acquisto di una casa, con attiguo terreno, stipulato per il prezzo di L. 4000 dalla Società di Mutuo Soccorso Unione Ovadese avente sede in Ovada (Alessandria) con atto pubblico del 13 dicembre 1894, rogato Gilardini.

Con Regio decreto del 16 agosto 1897 la Società di mutuo soccorso fra gli artisti, operai e contadini di Occimiano (Alessandria) è stata autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 2150, una casa in cui collocare la propria sede.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DELLE POSTE)

Vaglia internazionali col Portogallo

Si rende noto che il 1° ottobre 1897 sarà riattivata l'emissione, che da qualche anno era stata sospesa, dei vaglia internazionali (ordinari e telegrafici) sul Portogallo.

Questi vaglia saranno emessi coll'importo indicato in franchi o centesimi, verso deposito di moneta d'oro; ma i pagamenti saranno eseguiti in moneta portoghese cartacea.

La riduzione dall'una nell'altra moneta sarà eseguita dalla stessa Amministrazione portoghese, in base al tasso medio del cambio fra la moneta portoghese cartacea e la moneta d'oro francese alla Borsa di Lisbona nella settimana anteriore a quella in cui detti vaglia saranno ricevuti. Sicchè per simile riduzione, essendo tenuto conto dell'aggio, i destinatari riscuoteranno l'equivalente esatto delle somme versate dai mittenti.

Circa i vaglia del Portogallo sull'Italia, il cui servizio è già in vigore, nulla è innovato.

In conseguenza della riattivazione del cambio completo dei vaglia col Portogallo, il 1° ottobre sarà pure riattivato con quello Stato il servizio completo delle riscossioni per conto di terzi, che era limitato all'accettazione in Italia di effetti da riscuotere in Portogallo.

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso a N. 5 posti

nell'Educatario di S. Lino in S. Pietro di Volterra

L'Operaio del R. Conservatorio di S. Lino in S. Pietro di Volterra rende noto essere aperto il concorso di N. 5 posti nell'Educatario con retta di favore di L. 300 all'anno.

Le domande delle richiedenti debbono essere corredate dei documenti qui appresso:

1. Fede di nascita dalla quale risulti un'età non inferiore ai 6 anni.
2. Attestato medico di sana costituzione e di subita vaccinazione.
3. Costituzione di persona capace di obbligarsi e che assuma l'obbligo di far fronte a tutte le spese occorrenti all'alunna durante tutto il tempo nel quale resterà in Conservatorio.
4. Attestazione del Sindaco del luogo di residenza nella quale risulti che la persona che si obbliga di sopportare la spesa necessaria ha mezzi economici tali da sostenere l'impegno che ha assunto.
5. Attestati o titoli che possono avere i genitori per ottenere la preferenza nella collezione.

AVVERTENZE

1. A parità di merito saranno preferite le concorrenti appartenenti a famiglie meno agiate.
2. A carico delle alunne, oltre la retta, sono le spese di vestiario, la cura medica e i medicinali e gli oggetti scolastici, oltre una tassa d'ingresso di L. 10.
3. L'alunna che otterrà il posto di favore, lo conserverà per tutto il corso degli studi, quando serbi condotta lodevole e faccia buoni progressi.
4. Le istanze, in carta da bollo coi documenti richiesti, dovranno esser presentate alla Direzione del Conservatorio non più tardi del 15 gennaio 1898 e non saranno prese in considerazione quelle che ne saranno mancanti.
5. Restano ferme ed obbligatorie tutte le disposizioni che regolano l'andamento educativo, istruttivo ed amministrativo dell'Istituto.

L'Operaio

AVV. CAV. ALESSANDRO LEONORI — CECINA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna annunzia che allo scopo di affrettare lo sgombramento della Tessaglia da parte delle truppe turche e il ritorno dei fuggiaschi tessali alle loro case, il Consiglio dei Ministri di Grecia ha deciso di accelerare il più possibile la consegna dei proventi destinati al servizio del prestito per l'indennità di guerra e dei debiti antichi, come pure la costituzione della Commissione di controllo. Il ministro presidente ha già comunicato queste decisioni ai rappresentanti delle grandi Potenze.

Secondo i telegrammi da Atene, giornali ed uomini politici greci seguitano a mostrarsi poco riconoscenti degli sforzi tentati dall'Europa in favore del loro paese. Essi giudicano con severità i preliminari di pace. Ecco, secondo il corrispondente dello *Standard*, come si sarebbe espresso a questo proposito il Presidente del Consiglio, sig. Ralli.

Esso avrebbe dichiarato che, a suo avviso, le Potenze si erano comportate con una durezza senza precedenti.

Esso ha denunciato il controllo finanziario come una macchina infernale creata per la difesa degli interessi dei detentori di titoli greci, i quali sono stati posti molto al di sopra degli interessi e della dignità del paese.

Il testo dell'articolo relativo al controllo, avrebbe detto il Ministro, è redatto così vagamente che permetterebbe d'accaparrare tutte le entrate del bilancio.

Il sig. Ralli smentisce che il Re abbia l'intenzione di convocare un'Assemblea nazionale. Esso assicura che il Governo prenderà una decisione subito dopo la comunicazione ufficiale del trattato.

Un dispaccio diretto da Costantinopoli al *Times* annunzia che il Patriarca armeno ha fatto delle serie rimostranze al Sultano a proposito degli arresti arbitrari di sudditi armeni.

Il Sultano avrebbe espresso la sua soddisfazione di veder posta francamente la questione dinanzi a lui e diede l'assicurazione che verrà seriamente esaminata e studiata.

Il corrispondente da S. Sebastiano del *Temps*, di Parigi, riferisce, in un suo telegramma, ciò che sarebbe accaduto nel convegno del ministro degli esteri, duca di Tetuan, ed il rappresentante degli Stati Uniti, generale Woodford.

Il ministro americano non ha presentato al governo spagnolo nessuna domanda d'indennità, ma si è limitato ad un'esposizione molto moderata delle grandi perdite subite dagli Stati Uniti dal punto di vista dei loro interessi commerciali ed industriali in causa della lunga durata della guerra di Cuba. Il ministro americano ha insistito nell'impossibilità evidente per la Spagna di schiacciare la ribellione in un tempo ragionevole, ed aggiunse che se anche l'insurrezione fosse schiacciata coi metodi finora usati dal generale Weyler a Cuba, quell'isola sarebbe sì completamente devastata che non sarebbe più di nessuna utilità né per la Spagna, né per la popolazione cubana.

Il generale Woodford ha insistito cortesemente, ma retta- mente sulla necessità di terminare presto la guerra ed ha dichiarato che, se tutto non fosse finito prima della

fine del prossimo ottobre, gli Stati Uniti si considererebbero liberi di fare ciò che giudicassero indispensabile per assicurare la pace completa e permanente nell'isola di Cuba.

Sembra che il duca di Tetuan, pure protestando contro le pretese americane, abbia dato atto al rappresentante degli Stati Uniti della comunicazione fattagli in virtù delle istruzioni del presidente Mac-Kinley e del segretario di Stato, Sherman. Il duca di Tetuan formulerà la sua risposta ufficiale a Madrid, non appena la Corte sarà di ritorno alla capitale.

Si telegrafa da Nuova York, che il generale Lee, console generale degli Stati Uniti a Cuba, ha avuto col Presidente, sig. Mac-Kinley, una lunga conferenza alla quale assisteva il generale Russel Alger, ministro della guerra.

Il generale Lee ha dato delle spiegazioni sulla situazione a Cuba.

Il sig. Mac-Kinley avendogli espresso il desiderio che conservi il suo posto a Cuba, il generale Lee ha consentito a ritornare all'Avana.

Il generale Weyler riassume in un telegramma al Governo di Madrid i vantaggi ottenuti da lui a Cuba in un anno e mezzo.

Esso ha ridotto l'insurrezione alla parte orientale dell'isola; all'ovest di Moron non esistono che piccoli gruppi d'insorti. I treni circolano fino a Sancti Spiritus e Remedios e le fabbriche sono pronte a fare il raccolto.

All'est, Holguin e Nuevitas comunicano liberamente col'Avana; i convogli arrivano a Bayamo senza difficoltà.

Il generale aggiunge che ha la coscienza di aver salvato l'integrità della patria che ne dica la stampa di Madrid, le cui critiche rallegrano gli insorti. Colla fiducia del governo e la libertà che gli si è lasciata finora, esso è persuaso che nel marzo prossimo non resterà all'est di Cuba che qualche banda di cento uomini.

I giornali inglesi annunziano che ai commercianti di Suakim è stata data l'autorizzazione di inviare le loro carovane a Berber, giacché la strada che attraversa il Sudan orientale è libera dopo l'occupazione di questa piazza da parte delle truppe anglo-egiziane. Delle comunicazioni regolari saranno quindi stabilite tra il Nilo e il Mar Rosso.

I dervisci non occupano più, al nord di Metemneh, ove comanda l'emiro Mahmud, che qualche opera in terra dalle rive dell'Atbara presso il confluente di questo fiume col Nilo. Osman Digma si trova a questi avamposti.

Il sirdar Kitchener si è recato a Berber e poscia è ritornato ad Abu-Ilamed.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnati da S. E. il Generale Ponzio Vaglia e dall'aiutante di campo Generale Ponza di San Martino, visitarono ieri a Venezia nuovamente l'Esposizione artistica internazionale, trattenendovisi oltre due ore.

Le LL. MM. furono ricevute dal Comitato ordinatore, che presentò loro vari pittori, fra cui Alfredo Smith, francese, col quale il Re molto cordialmente s'intrattenne.

Le LL. MM. furono vivamente acclamatè tanto all'entrata che all'uscita dall'Esposizione.

S. M. il Re ricevette il Comitato costituitosi a Venezia dopo l'attentato Acciarito per offrire all'Augusto Sovrano un attestato di omaggio e di felicitazioni per lo scampato pericolo.

I membri del Comitato presentarono a S. M. un album contenente 19,000 firme ed una pergamena con epigrafe. Tanto l'album quanto la pergamena sono belle opere artistiche.

Iersera vi fu pranzo a Corte di trenta coperti. Oltre S. E. il Ministro on. Pelloux e le cariche di Corte, vi assisterono l'on. senatore Santamaria-Nicolini, il Sindaco conte Grimani, il Prefetto Caracciolo, gli Ammiragli Frigerio e Grandville, il Generale Polto ed il prof. Fradeletto.

L'on. Imbriani. — L'agenzia Stefani ha da Siena, 22:

« Le condizioni dell'on. Imbriani sono alquanto migliorate, sebbene sieno tuttora gravi.

Il bollettino medico di mezzodi accenna a qualche speranza ».

— Ed in data d'oggi:

« L'on. Imbriani ebbero stanotte un peggioramento, ma, verso mezzodi, era alquanto sollevato. I fenomeni paralitici sono stazionari e le condizioni generali sono uguali a quelle di ieri ».

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 23 settembre, a lire 105,36.

Per l'Eritrea. — Iersera partì da Napoli per Massaua il piroscafo *Archimede*, della N. G. I., con a bordo 17 ufficiali, 90 soldati e materiale.

Marina militare. — La R. Nave *Staffetta*, con a bordo la salma dei massacrati di Lafolè e la testa del Cecchi, è giunta ieri ad Aden.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Moravia*, della C. A. A., *Matteo Bruszo*, *Rosario* e *Las Palmas*, della Veloce, partirono i due primi da Barcellona, il terzo da Teneriffa ed il quarto da Colon, tutti per Genova; il piroscafo *Singapore*, della N. G. I., proseguì da Aden per Bombay ed il piroscafo *Sinia*, della N. G. I., giunse a Montevideo. Ieri il piroscafo *Bormida*, anche della N. G. I., da Singapore proseguì per Hong-Kong.

Uragano e vittime. — Un violentissimo ciclone si è scatenato ieri l'altro, alle 16,30, sui Comuni di Sava, Oria e Lufiano, in Terra d'Otranto. Vi sono 40 morti e 70 feriti. Venti case rimasero distrutte.

Il telegrafo è interrotto.

Il Ministro dell'interno ha inviato un primo sussidio di L. 2000. I danni ascendono ad oltre L. 400,000.

Grave incendio. — A Palermo, proprio al Puntone presso il Molo si è sviluppato, iersera, un incendio nel grande deposito di legname, ivi accumulato dopo scaricato dai vapori.

Accorsero sul luogo le autorità, i pompieri, molte pompe dei vapori ancorati nel porto e tutte le truppe della guarnigione.

Il fuoco è stato circoscritto stamane verso le ore sette, mercè lo sforzo delle truppe e dei pompieri. Si assicura che i danni superino le L. 200 mila.

L'incendio va dovuto alla caduta di un pallone.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LA CANEA, 22. — La Porta ha inviato una Nota alle Potenze contro la costituzione di una Commissione militare internazionale giudiziaria.

NEW-YORK, 22. — I disordini segnalati da Hazelton (Pensilvania) l'11 corr., in seguito ad uno sciopero dei minatori di Latimore, continuano.

Lo Sceriffo e quaranta agenti di polizia sono stati tradotti dinanzi il Tribunale, imputati di assassinio di 21 scioperanti.

BAYONA, 22. — È morto il generale Bourbaki.

MADRID, 22. — Il Ministero ha deciso d'inviare al Papa un *Memorandum* circa la scomunica lanciata dal Vescovo di Majorca contro il Ministro Reverter.

Si assicura che avrà luogo un Consiglio di Ministri, in seguito a domanda di Reverter, che si dimetterebbe perchè sembra che la Regina-Reggente si rifiuterebbe di firmare un decreto del Ministro delle finanze.

Il Consiglio Supremo di guerra ha annullato la sentenza del Consiglio di guerra di Barcellona contro Sampan per vizio di procedura.

Una bomba di dinamite è scoppiata lungo la linea Artomisa-Mangos, mentre passava un treno. Vi sono cinque feriti.

BUDAPEST, 22. — Circa la collisione avvenuta fra la nave inglese *Thyria* ed il vapore ungherese *Ika*, si ha da Fiume che, a bordo del vapore *Ika*, erano circa 50 passeggeri.

L'*Ika* colò a fondo in due minuti.

Oltre trentacinque passeggeri rimasero annegati. Quattordici passeggeri, tutto l'equipaggio ed il capitano si sono salvati.

BUDAPEST, 22. — Tutti i giornali, anche quelli di opposizione, commentano con entusiasmo i brindisi fatti dall'Imperatore Guglielmo e dall'Imperatore Francesco Giuseppe e rilevano che l'Imperatore Guglielmo parlò più che come alleato politico, come amico fedele. I giornali soggiungono che i brindisi furono uno scambio di assicurazioni di simpatia e di amicizia personale fra i due Sovrani, in un momento in cui la politica era quasi interamente eliminata.

Tali manifestazioni dei due Imperatori hanno un'alta importanza perchè suggellano l'alleanza indissolubile, stretta a custodia della pace e del benessere dei popoli.

COSTANTINOPOLI, 22. — Alcune Ambasciate hanno nuovamente ricevuto lettere di minaccia, che, si afferma, provengono dal Comitato armeno.

Si crede però che si tratti di una mistificazione.

VIENNA, 22. — Secondo i giornali, fra gli annegati in seguito alla collisione avvenuta iersera, fra la nave inglese *Thyria* ed il vapore inglese *Ika*, vi sarebbe il professore di teologia all'Università di Vienna, Kopallik.

Non è ancora accertato se il generale Nemicic si trovasse anch'egli a bordo dell'*Ika*.

La nave inglese *Thyria*, continuò la sua rotta per Venezia, nonostante le osservazioni del capitano di porto di Fiume.

SAN FRANCISCO, 22. — Si ha da Honolulu che il Senato di Hawaii ha ratificato il 10 corr., all'unanimità, l'annessione delle Isole agli Stati Uniti.

BUDAPEST, 22. — L'Ambasciatore di Germania, conte di Eulemburg, rimise ieri, dopo il pranzo di Corte, al Presidente del Consiglio, barone di Banffy, il ritratto dell'Imperatore Guglielmo portante la firma autografa dell'Imperatore, in memoria del soggiorno da questi fatto a Budapest.

BERLINO, 22. — Stamane la torpediniera tedesca S. 26 urtò dinanzi al porto di Cuxhaven l'imbarcazione da guerra *Janal*, che colò a fondo.

Il Comandante, Duca Federico Guglielmo di Meklemburgo, e sette marinai sono rimasti annegati.

VIENNA, 22. — La VI Conferenza internazionale della Croce Rossa ha continuato oggi i suoi lavori.

Fu presentata la proposta di stabilire che una potenza belligerante ha il dovere di accordare il transito, attraverso le proprie linee, alle colonne della Croce Rossa delle Potenze neutrali che si recano presso la parte avversaria.

Fu pure presentata la proposta di dichiarare che la Croce Rossa

di uno Stato belligerante ha l'obbligo di accettare soccorsi ed aiuti delle altre Croci Rosse.

La Conferenza, dopo un discorso del senatore Taverna, Presidente della Croce Rossa Italiana, si è dichiarata incompetente sulla prima questione, e sulla seconda affermò invece, a grandissima maggioranza, il diritto delle Croci Rosse delle Potenze belligeranti di declinare, se crederanno, gli aiuti offerti delle altre Croci Rosse.

BOMBAY, 22 — La peste bubonica aumenta.

Parecchi europei ne sono stati colpiti a Poona.

LA CANEA, 23. — Gli insorti di Candia assalirono, martedì scorso, i Musulmani, ai quali presero 200 capi di bestiame ed uccisero due pastori, che mutilarono.

ATENE, 23. — Il Ministro degli affari russo, conte di Muravieff, dichiarò al Ministro di Grecia a Pietroburgo, che il concerto europeo considera la sua missione terminata; e che qualunque decisione la Grecia prenda, la prenderà a suo rischio e pericolo.

Il generale Smolenski è partito per Volo.

ATENE, 23. — In seguito ad un meeting di protesta contro i conchiusi preliminari di pace fra la Grecia e la Turchia, la folla bruciò il testo del relativo trattato.

MADRID, 23. — La voce delle dimissioni del Ministero delle finanze, Reverter, è smentita.

I documenti relativi all'affare della scomunica lanciata dal Vescovo di Majorca contro il Ministero delle finanze e destinati ad essere inviati al Vaticano, sono stati spediti ieri a San Sebastiano, dove risiede tuttora la Corte.

MAIDSTONE, 23. — Inferisce la febbre tifoidea, che ha fatto finora 306 vittime.

BUDAPEST, 23. — I Sovrani di Rumania arriveranno qui il 28 corrente.

Saranno ricevuti dall'Imperatore Francesco Giuseppe, dagli Arciduchi e dall'Arciduchessa Maria Giuseppa, nonchè dal Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, coi medesimi onori resi all'Imperatore Guglielmo.

I Sovrani di Romania ripartiranno il 29 corrente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 22 settembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodi 757.43

Umidità relativa a mezzodi 51

Vento a mezzodi Nord debolissimo.

Cielo 1/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 22.°1.
Minimo 12.2°.

Pioggia in 24 ore: mm. 6.2.

22 settembre 1897:

In Europa pressione bassa sulla Svezia meridionale 742; alta sulla penisola Iberica, 769 Madrid.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente aumentato fino a 7 mm. estremo S; temperatura aumentata al N. Centro e Sardegna, diminuita al S; piogge e temporali al Centro e S e nelle Isole.

Stamane: cielo sereno al N e versante tirrenico; nuvoloso o vario altrove.

Barometro: 759 sulla Valle Padana e sul versante Adriatico; 769 Firenze, Roma Napoli; 761 Sicilia; 763 Sardegna.

Probabilità: venti deboli settentrionali al N, intorno a ponente altrove; cielo sereno Italia superiore e centrale; vario altrove con qualche pioggia al Sud-Est.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 settembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura	
			Massima nelle 24 ore precedenti	Minime
Porto Maurizio.	sereno	calmo	22 8	10 0
Genova	sereno	calmo	20 0	14 5
Massa Carrara	sereno	legg mosso	22 6	13 2
Cuneo	sereno	—	19 0	9 7
Torino	1/4 coperto	—	18 3	8 6
Alessandria	nebbioso	—	19 7	7 3
Novara	sereno	—	19 0	7 0
Domodossola	sereno	—	17 9	5 1
Pavia	1/4 coperto	—	21 0	6 9
Milano	sereno	—	20 2	8 2
Sondrio	sereno	—	19 8	5 8
Bergamo	sereno	—	16 2	10 8
Brescia	sereno	—	19 2	6 0
Cremona	sereno	—	13 5	9 7
Mantova	—	—	—	—
Verona	sereno	—	22 1	10 1
Belluno	3/4 coperto	—	19 2	8 2
Udine	1/4 coperto	—	18 2	9 4
Treviso	1/4 coperto	—	20 7	12 7
Venezia	sereno	calmo	19 5	12 7
Padova	coperto	—	19 0	9 6
Rovigo	1/4 coperto	—	20 3	9 8
Piacenza	sereno	—	18 1	7 8
Parma	sereno	—	18 9	10 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	18 9	8 8
Modena	sereno	—	18 8	8 7
Ferrara	sereno	—	18 8	11 5
Bologna	sereno	—	17 1	10 6
Ravenna	sereno	—	20 1	10 7
Forlì	sereno	—	20 0	12 2
Pesaro	3/4 coperto	agitato	17 4	15 1
Ancona	coperto	agitato	19 2	15 4
Urbino	3/4 coperto	—	18 4	10 5
Macerata	3/4 coperto	—	14 9	11 6
Ascoli Piceno	coperto	—	18 5	13 8
Perugia	sereno	—	15 6	9 4
Camerino	3/4 coperto	—	12 2	9 3
Lucca	1/4 coperto	—	22 2	9 1
Pisa	1/2 coperto	—	23 0	9 4
Livorno	1/4 coperto	calmo	21 7	13 0
Firenze	sereno	—	19 0	8 4
Arezzo	sereno	—	16 4	9 0
Siena	sereno	—	15 2	10 3
Grosseto	1/4 coperto	—	18 8	9 8
Roma	sereno	—	17 5	12 2
Teramo	1/4 coperto	—	22 8	14 6
Chieti	1/2 coperto	—	17 2	4 6
Aquila	1/4 coperto	—	13 1	8 9
Agnone	sereno	—	11 7	8 9
Foggia	3/4 coperto	—	21 4	18 1
Bari	1/4 coperto	calmo	20 8	14 0
Lecce	coperto	—	20 7	18 2
Caserta	sereno	—	19 0	11 7
Napoli	sereno	legg. mosso	18 5	13 8
Benavento	sereno	—	20 3	13 0
Avellino	1/4 coperto	—	18 3	11 7
Caggiano	1/2 coperto	—	18 1	9 7
Potenza	3/4 coperto	—	17 4	5 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	22 0	8 0
Reggio Calabria	coperto	mosso	25 1	17 4
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	23 6	19 2
Palermo	1/2 coperto	agitato	23 4	15 1
Porto Empedocle	sereno	mosso	28 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	21 0	10 0
Messina	piovoso	calmo	23 9	18 6
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	29 3	15 2
Siracusa	1/4 coperto	calmo	29 6	17 8
Cagliari	coperto	calmo	22 0	11 0
Sassari	3/4 coperto	—	17 8	12 4

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 settembre 1897.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nomine ff
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
1 lug. 97			RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida	98,50	Cor med	98,57 1/2 52 1/2 50 47 1/2 50	---
			detta { in cartelle di L. 50 a 200	93,50	98 50		---
			detta { di L. 25	93,65			---
			detta { di L. 10	93,65			---
			detta { di L. 5	93,65			---
			detta 4 1/2 0/0 { in cartelle da L. 45 a 180	108,20			108 17 1/2
			detta { > > > < 3 a 45	108,25			---
			detta 4 0/0 { in cartelle di L. 4 a 40				98 50
1 apr. 97			detta 3 0/0 { 1 ^a grida				63
			detta { 2 ^a grida				---
			piccolo taglio				---
			Certificati sul Tesoro Emissione 1880/84				103 20
			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 0/0 (stamp.)				98 50
			Prestito Romano Blount 5 0/0				103 25
<i>Valori garantiti dallo Stato.</i>					Cor.Med.		
1 lug. 97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0				---
1 apr. 97	500	500	detta 4 0/0 1 ^a Emissione				507
	500	500	detta 4 0/0 2 ^a e 3 ^a Emissione				500
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89				306 50
	1000	1000	> > Tunisi-Goletta 4 0/0 (oro)				941
	500	500	> > Strade Ferrate del Tirreno				488
1 gen. 96	500	500	> > FF. Pontebba Alta Italia				---
1 apr. 96	500	500	> > FF. Sarce nuova Emiss. 3				---
	500	500	> > Cred. Fond. B Napoli (legge 17 gennaio 1897)				441
<i>Obblig. Municipali e Cred. Fondiario</i>							
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0				497
1 apr. 96	500	500	> Cred. Fond. Banco S.Spirito (vecchie)				333
1 ott. 97	500	500	> > > > (nuove)				431
1 ott. 96	500	500	> > > Banca d'Italia 4 0/0				496
	500	500	> > > > 4 1/2 0/0				505
1 apr. 96	500	500	> > > Banco di Sicilia				---
	500	500	> > > Op ^a di S. Paolo 5 0/0				---
	500	500	> > > > 4 1/2 0/0				---
1 apr. 97	500	500	> > > dell'Ist. Italiano 4 1/2 0/0				510
<i>Azioni Strade Ferrate.</i>							
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali				713
	500	500	> > Mediterranee				535
1 apr. 97	500	500	> > Second. della Sardegna				278
1 apr. 96	500	500	> > Palermo, Marsala, Trapani, 1 ^a e 2 ^a Emissione				---
1 gen. 96	500	500	> > della Sicilia				---
<i>Azioni Banche e Società diverse.</i>							
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia				776
1 gen. 95	250	250	> Banco di Roma				100
1 mar. 97	500	500	> Istituto Italiano di Credito Fondiario				440
1 apr. 97	500	500	> Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni				387
15 apr. 97	500	500	> > Anglo-Rom ^a per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi				851
1 lug. 97	500	500	> > Acqua Marcia				1241
1 lug. 97	250	250	> > Italiana per condotte d'acqua dei Molini e Pastificio Pantan.				205
1 apr. 97	125	125	> > Telefoni ed App ⁱ Elettriche				135
1 gen. 96	100	100	> > Generale per l'illuminazione				---
	300	300	> > Anonima Tramvays-Omnibus				135
15 apr. 97	125	125	> > delle Min. e Fond. Antimonio			223 1/4 223 1/2 224	---
1 ott. 90	250	250	> > dei Materiali Laterizi				---
	200	200	> > Navigazione Generale Italiana				---
30 giu. 97	300	300	> > Metallurgica Italiana				354
1 apr. 97	100	100	> > della Piccola Borsa di Roma				128
1 gen. 97	250	250	> > An. Piemontese di Elettricità				55
			> > Risanamento di Napoli				---
1 gen. 93	250	250	> > di Credito ed'industria Edilizia				23
1 gen. 95	25	25	> > Industriale della Valnerina				---
1 apr. 97	500	500	> > «Credito Italiano»				530
1 lug. 97	250	250	> > Acquedotto de Ferrari-Galliera				260

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	nomini.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
Azioni Società Assicurazioni							
1 gin. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio				114 50
"	250	125	" " - Vita				231 —
Obbligazioni diverse.							
1 apr. 96	500	500	Obblig. Soc. Immobiliare				170 —
"	250	250	" " 4 %				85 —
1 apr. 97	500	500	" " Acqua Marcia				518 —
1 apr. 96	500	500	" " SS. FF. Meridionali				330 —
"	300	300	" " FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro)				— —
1 gen. 97	250	250	" " Ferrovie Sarde (Preferenza)				— —
1 gen. 96	250	250	" " FF. Napoli-Ottaviano (5 % oro)				120 —
"	500	500	" " Industriale della Valnerina				— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %				— —
Titoli a Quotazione Speciale.							
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana				— —
Azioni di Banche e Società in Liquidaz.							
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale				52 —
1 gen. 89	33,33	83,33	" " Tiberina				— —
1 ott. 90	500	500	" " Industriale e Commerciale				— —
1 lug. 93	400	400	" " Soc. di Credito Mobiliare Italiano				— —
1 lug. 92	500	500	" " Immobiliare				9 —
1 gen. 89	150	150	" " Fondiaria Italiana				— —
1 gen. 88	500	500	" " di Credito Meridionale				— —

SCONTO	CAMBI	PREZZI FATTI		Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
		1 ^a grida	2 ^a grida		FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TOBINO
2	Francia	90 giorni	— —	101 85	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	175 40	105 32 1/2	105 35	105 35	— —	105 35
2	Londra	90 giorni	— —	26 42	26 41	— —	— —	— —	— —
	"	Chèque	— —	26 56	— —	26 55	26 55	— —	26 53 1/2
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
4	Germania	Chèque	— —	130 20	— —	130 22 1/2	130 22	— —	130 25

Risposta dei premi 28 settembre Compensazione 29 settembre
 Prezzi di compensaz. 23 Liquidazione 30 Sconto di Banca 5 %
 Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
 " " 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO

Rendita 5 %	99 15	Azioni Soc. Molini Past. Pant. 135 —
detta 4 1/2 %	108 12 1/2	" " Gener. Illuminaz. 135 —
detta 4 %	99 —	" " An. Tramways-Om. 235 —
detta 3 %	63 —	" " Nav. Gen. Ital. 314 —
Obb. Municipio di Roma 4 %	— —	" " Metallurgica Ital. 125 —
1 ^a Emisione	503 —	" " Piccola Borsa di
Dette 4 % 2 ^a e 8 ^a Emisione	497 —	Roma 55 —
" " Cred. Fond. S. Spirito. 328 50	— —	" " An. Piem. Elett. — —
" " " B. d'It. 4 % 496 —	— —	" " Risanamento di
" " " 4 1/2 % 505 —	— —	Napoli 28 —
" " " dell'Ist. It. 510 —	— —	" " Credito Italiano. 530 —
Az. Ferr. Meridionali 709 —	— —	" " Acq. De Ferrari G. 260 —
" " Mediterraneo 537 —	— —	" " Fondiaria Incendio . 117 —
" " Sec. della Sardegna 281 —	— —	" " Vita 231 —
" " Banca d'Italia 705 —	— —	Obbl. Ferroviarie 3 % 305 —
" " Banco di Roma 100 —	— —	" " del Tirreno 483 —
" " Istituto It. Cred. Fond. 440 —	— —	" " Soc. Immob. 170 —
" " Soc. Alti Forni Fond.	— —	" " " 4 % 85 —
" " Acciaierie in Terni 385 —	— —	Ferr. Secondarie della Sardegna — —
" " Gas (Anglo Rom.) 855 —	— —	" " Ferr. Napoli - 'ajano
" " Acqua Marcia 1240 —	— —	(5 % oro) 120 —
" " Condotte d'Acqua 206 —	— —	Azioni Banca Generale 50 —
		" " Immobiliare 8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
 nelle varie Borse del Regno.
 21 settembre 1897.

Consolidato 5 % 98 52 1/2
 Consolidato 3 % nominale 63 30

Per la Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
 GAETANO MATTEI.

Visto: Il Deputato di Borsa: LEONE LEVI.